

**DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL FORMAT ex art. 37
(Tribunali Ordinari e Corti di Appello)**

PARTE GENERALE

**Descrizione sintetica della situazione dell'ufficio con riguardo agli aspetti posti a base della
formulazione del piano di gestione per l'anno 2020**

Il programma di gestione dei procedimenti civili di questo Tribunale viene sviluppato secondo le direttive impartite con la delibera consiliare adottata nella seduta del 2 maggio 2012 e tenuto conto della delibera del 25 ottobre 2018 nonché di quella del 20/12/2019 (prot. P21552/19) e di quella del 16 ottobre 2019 (contenente le indicazioni procedurali per la compilazione del programma), sulla base di un'accurata analisi dei dati statistici dell'anno giudiziario 2018/2019 e della complessiva produttività dell'Ufficio ed all'esito delle riunioni svolte dal Presidente della sezione civile con i magistrati del settore civile.

Per la determinazione dei carichi esigibili, degli obiettivi di rendimento e dei criteri di priorità dell'Ufficio si è fatto ricorso al format approvato con le citate delibere del CSM, che presenta un'analisi dettagliata dell'intero Ufficio.

Il format, che costituisce parte integrante della presente proposta di progetto, è stato elaborato secondo le istruzioni fornite dal CSM ed in collaborazione con il personale statistico della DGStat incaricato a tal fine.

Si passerà adesso innanzitutto a valutare i flussi dell'anno appena conclusosi, impiegando i dati relativi all'A.G. 2018/2019 ed arricchendo gli stessi anche dei risultati relativi a tutto l'anno 2019 (e quindi fino al 31.12.2019) rilevati dalla "Struttura Statistico Informatica" dell'Ufficio e tratti dal cd "Pacchetto Ispettori" ai fini della valutazione dell'obiettivo di rendimento dell'ufficio.

L'andamento della Sezione civile nel 2019

Nel periodo considerato la Sezione civile del Tribunale di Marsala ha trattato ogni tipo di procedimento civile, contenzioso e non, e tutti gli affari di volontaria giurisdizione, oltre che la materia fallimentare, quelle delle esecuzioni (mobiliari e immobiliari) e quella del lavoro.

I giudici onorari lavorano affiancati ai giudici togati, che selezionano le cause da affidare a ciascuno di essi tranne che nel settore delle procedure esecutive mobiliari ove gli stessi operano con ruolo autonomo.

Ai fini di una corretta quantificazione del c.d. "carico esigibile" va pertanto tenuto conto dell'attività di definizione dei procedimenti da essi svolta.

Nel complesso risultano emesse dalla sezione, nel periodo 1.1.2019/31.12.2019, 693 **sentenze** di contenzioso ordinario, 250 di separazione e divorzio contenziosi, 78 di VG famiglia, oltre a 10 di procedimenti speciali (cfr allegato 1): con la definizione nei 12 mesi dell'anno 2019 di ben 278 (271+17-10) procedimenti o già ultratriennali al 01.01.2019, ossia 17, o che diventavano ultratriennali al 31.12.2019, ossia 271, detratti i 10 procedimenti ultratriennali ancora non definiti al 31/12/2019 (cfr allegati.2).

E se poi si analizzano i dati dell'anno giudiziario 2018/2019 in ordine ai sopravvenuti del **contenzioso civile ordinario e delle separazione e divorzi contenziosi** vi è netta divergenza con i definiti, infatti i sopravvenuti, n.1.285, sono di molto inferiori ai definiti, n.1.643 con pendenze ridotte da 2.172 a 1.814.

I medesimi risultati nell'anno solare sono ugualmente positivi infatti, gli **affari contenziosi** (contenzioso civile ordinario + separazioni e divorzi contenziosi) pendenti sono scesi, secondo i dati statistici in possesso dell'Ufficio, da 2.030 a 1.733, essendo stati definiti più procedimenti (1.888) di quelli sopravvenuti (1.591) (cfr allegato.3).

La **durata media** delle **cause civili contenziose**, secondo i dati dell'anno giudiziario, è fortemente diminuita (da 600 giorni dell'anno giudiziario 2017/2018 a **450** dell'ultimo A.G.) (cfr allegato 4).

Ciò è ovvia conseguenza del fatto che è stato già aggredito in maniera massiccia negli ultimi anni l'arretrato di antica iscrizione, con conseguente attuale riduzione dei giorni di durata media, calcolata, come è noto, sull'effettiva lunghezza dei processi definiti, che ormai sono quasi esclusivamente infratriennali.

Peraltro la **durata** dei **procedimenti civili di separazione e divorzio** definiti con sentenza ammonta, al 30.6.2019, a 267 giorni (cfr allegato.4); durata ancor più ridotta, quindi, di quella dei procedimenti di contenzioso ordinario in generale che denota la particolare attenzione dell'ufficio in una materia che attiene ad esigenze personali e fondamentali del cittadino. Ed è tale attenzione che ha portato in questo settore 423 definizioni a fronte di 319 sopravvenuti, con una pendenza che è scesa da 413 procedimenti a 309 (cfr allegato.4).

In diminuzione sono poi i **procedimenti in materia di tutele, curatele e amministrazioni di sostegno**, in relazione ai quali vi è stata, nell'anno giudiziario considerato (2018/2019), una sopravvenienza di 622 procedimenti.

Conseguentemente, poiché vi sono state 768 definizioni, restano pendenti presso l'ufficio del giudice tutelare (composto da due magistrati togati, che si occupano però prevalentemente di contenzioso, affiancati da **2 giudici onorari**), 2.012 procedimenti al 30.6.2019 (invece dei 2.158 dell'ultimo A.G.). E nell'anno solare 2019, secondo i dati statistici dell'Ufficio, risultano sopravvenuti 614 procedimenti (numero non elevato per effetto della nuova competenza del Tribunale per i Minorenni in relazione alle tutele dei minori stranieri non accompagnati) con un totale dei definiti 603, il che ha portato i pendenti da 2.020 al 31.12.2018 a 2.031 al 31.12.2019 (cfr allegato.3).

Costanti sono risultate le pendenze nel settore della **volontaria giurisdizione** ed in quello dei **procedimenti speciali diversi dai monitori**, essendo state sostanzialmente in equilibrio sopravvenienze e definizioni.

Elevata, ma ben sostenuta, è stata poi la sopravvenienza dei **procedimenti monitori**, sopravvenuti nella misura di 1.536 nell'anno giudiziario 2018/2019 e nella misura di 1.808 nell'anno solare (incluso sia quelli del civile ordinario che quelli del settore lavoro), con 1.555 definiti nell'anno giudiziario e 1.777 nell'anno solare (cfr allegato.3).

Va ora evidenziato che nel periodo 1.7.2018/30.6.2019, secondo le risultanze dei dati statistici forniti, a fronte di una pendenza iniziale di 7.992 **affari in generale** (comprensiva dei procedimenti monitori e di quelli, pari a 2.158, di competenza del giudice tutelare), vi è stata la sopravvenienza di 8.379 procedimenti (di cui 622 di competenza del giudice tutelare).

Anche grazie al notevole impegno di tutti i componenti della sezione, si è avuta una diminuzione delle pendenze passate, nell'ultimo anno giudiziario, da 7.992 a 7.009. E si noti che i pendenti complessivi al 31.12.2017 erano addirittura 8.710.

Il notevolissimo impegno di tutti i componenti della sezione ha consentito di definire nell'ultimo anno giudiziario 9.362 procedimenti ((cfr allegato 4).

Esclusi i procedimenti del giudice tutelare (la cui definizione non dipende, se non in minima parte, dalla produttività dei magistrati), la pendenza residua al 30.6.2019 ammonta quindi a 4.997 procedimenti, di cui 137 ultradecennali (74 nel settore fallimentare, 60 in quello delle esecuzioni immobiliari, 1 nelle esecuzioni mobiliari, 1 nella volontaria giurisdizione e 1 nel contenzioso civile ordinario) (cfr allegato 5).

Se poi si opera il confronto con i dati relativi all'anno solare in possesso dell'Ufficio il risultato è ugualmente molto soddisfacente. Infatti, a fronte di una pendenza iniziale di 7.401 **affari in generale** (comprensiva dei procedimenti monitori e di quelli, pari a 3.797, di competenza del giudice tutelare), vi è

stata la sopravvenienza di 8.570 procedimenti (di cui 614 di competenza del giudice tutelare) (cfr allegato 3).

Anche grazie al notevole impegno di tutti i componenti della sezione, si è avuta una diminuzione delle pendenze passate da 7.401 a 6.930 (cfr allegato.3).

Tale risultato, particolarmente ragguardevole soprattutto con riferimento alla riduzione dei procedimenti di antica iscrizione, è stato raggiunto per il grande impegno profuso da tutti i componenti della sezione e, in particolare, dai giudici togati.

Al settore delle **esecuzioni immobiliari** sono tabellarmente assegnati due giudici togati in coassegnazione al contenzioso civile ordinario, affiancati da tre got.

Nell'ultimo anno giudiziario sono sopravvenute 250 procedure e ne sono state definite 492, con la conseguenza che i pendenti sono passati da 1.022 a 780. Tale risultato molto favorevole è stato confermato nell'anno solare. Infatti, a fronte di 195 procedure sopravvenute ne sono state definite 376 e la pendenza è passata da 903 a 722 procedure (cfr allegati 3-4).

Al settore delle **esecuzioni mobiliari** sono tabellarmente assegnati solo giudici onorari (quattro fino al 17.9.2018 e tre da quella data per dimissioni di un giudice onorario). Nell'ultimo anno giudiziario sono sopravvenute 847 procedure e ne sono state definite 976, con la conseguenza che i pendenti sono passati da 334 a 205. Nell'anno solare le procedure pendenti sono diminuite passando da 257 a 177; infatti sono state definite 891 procedure a fronte di 811 sopravvenienze (cfr allegati.3-4).

Al settore **fallimentare** sono tabellarmente assegnati solo due giudici togati in coassegnazione, uno al contenzioso civile ordinario e l'altro al settore lavoro e previdenza. Nell'ultimo anno giudiziario sono sopravvenuti 118 affari e ne sono stati definiti 183 e i pendenti sono passati da 351 a 286. Nell'anno solare le procedure pendenti sono diminuite passando da 302 a 289; infatti sono state definite 124 procedure a fronte di 111 sopravvenienze (di cui 32 procedure fallimentari e 52 istanze di fallimento) (cfr allegati.3-4).

Al **settore lavoro** (compresa la previdenza e l'assistenza) sono tabellarmente assegnati 2 giudici togati in coassegnazione, uno al tutelare e l'altro al fallimentare, e 3 giudici onorari in affiancamento, di cui uno a partire dal 20/03/2019. Tuttavia, il trasferimento di un giudice delle esecuzioni immobiliari ha comportato la supplenza, a partire dal 19.10.2018, di un giudice del lavoro al settore esecuzioni, con la conseguenza che al settore lavoro è rimasto un solo giudice togato. Nell'ultimo anno giudiziario sono sopravvenuti 2.685 procedimenti (di cui 2.313 di previdenza e assistenza e 372 di lavoro) e ne sono stati definiti 2.660 (di cui 2.312 di previdenza e assistenza e 348 di lavoro), con la conseguenza che i pendenti sono passati da 1.590 (di cui 1.356 di previdenza e assistenza e 234 di lavoro) a 1.615 (di cui 1.357 di previdenza e assistenza e 258 di lavoro). Nell'anno solare sono rimasti pendenti 1649 procedimenti (di cui 1.376 di previdenza e assistenza e 273 di lavoro); infatti sono stati definiti 3167 procedimenti (di cui 2.800 di previdenza e assistenza e 367 di lavoro) a fronte di 3.082 sopravvenienze (di cui 2.683 di previdenza e assistenza e 399 di lavoro) (cfr allegati 3-4). **Non risultano poi procedimenti ultratriennali nel settore lavoro**, grazie all'instancabile impegno dei suoi componenti.

Inoltre, **i procedimenti pendenti ultratriennali (iscritti fino al 31.12.2016) di contenzioso ordinario continuano nella loro costante riduzione infatti sono al 31.12.2019, 10**, mentre erano 17 al 31.12.2018, 49 al 31/12/2017, 101 al 31.12.2016 e 147 al 31.12.2015.

E, si noti, questi dati vanno letti nel senso che nell'anno 2019, in relazione all'obiettivo della riduzione dell'ultratriennalità nel settore del contenzioso civile ordinario, si è lavorato su 278 procedimenti, costituiti da 17 procedimenti che erano già ultratriennali all'1/1/2019 più 271 procedimenti che sarebbero divenuti ultratriennali nel corso del 2019. Ne sono residuati solo 10 al 31 dicembre 2019 e dunque ne sono stati smaltiti 261 (cfr allegato.2).

Poiché al 31.12.2019 i procedimenti ultratriennali di contenzioso ordinario si sono ridotti a 10, è fin troppo evidente che la riduzione in un anno di più del 96% (261 su 271 degli affari ultratriennali residui), costituisce un risultato assolutamente eccezionale, dovuto principalmente all'impegno mirato profuso dai giudici del settore civile di questo Tribunale nell'abbattimento dell'arretrato.

E si consideri pure che ancora al 30.6.2019 vi erano 113 procedimenti iscritti fino al 31.12.2016 (oltre 14 separazioni e divorzi iscritti fino al 2016) (cfr allegato.5). Da settembre a dicembre si è quindi svolto un eccellente lavoro - anche tramite lo strumento della sentenza contestuale ex art. 281 sexies c.p.c. - di definizione delle cause di antica iscrizione, il che non è certo agevole in quanto si tratta di contenzioso generalmente di non facile definizione poiché la sua durata si spiega, di norma, per le difficoltà istruttorie o per il numero delle parti.

E gli affari contenziosi dell'anno 2017 (che diventeranno ultratriennali nel corso del 2020) al 31/12/2019 sono solo 260, comprensivi delle separazioni e dei divorzi (All. 6); dato che rende evidente che **il contenzioso civile ordinario presso il Tribunale di Marsala è costituito da procedimenti iscritti in larga maggioranza nell'ultimo biennio.**

Va ancora rilevato l'impiego, sempre più frequente, dell'istituto della proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c..

Nella valutazione dell'andamento della sezione civile nel corso del 2019 e ai fini dell'elaborazione del Programma di Gestione per il 2020 occorre, inoltre, tenere conto delle seguenti considerazioni, con specifico riferimento al **contributo dei giudici onorari**:

1) nel **contenzioso ordinario** i got lavorano in affiancamento al giudice togato (un Got per ogni giudice togato. Tale modello operativo ha sortito buoni risultati e va confermato anche per il 2020);

2) nella macroarea **fallimentare** non vi sono, allo stato, giudici onorari, né la specificità delle funzioni appare compatibile con moduli operativi che possano in qualche modo coinvolgere i Got, mentre potrebbe essere sperimentata proficuamente l'esperienza dei tirocinanti che però ancora oggi sono un numero limitato.

Nel medesimo settore sta per iniziare, peraltro, l'utilizzo dei tirocinanti commercialisti che indubbiamente potranno fornire un grosso apporto tecnico ai magistrati togati;

3) nella macroarea delle **esecuzioni immobiliari**, nell'ultimo anno solare hanno prestato servizio, come già accennato, tre giudici onorari;

4) nella macroarea **delle esecuzioni mobiliari** operano da anni soltanto giudici onorari coordinati da un togato. Tale modulo operativo ha consentito alla sezione di raggiungere comunque buoni risultati in termini quantitativi (nell'A.G. 2018/2019 le pendenze sono passate da 334 a 205 e nell'anno solare le procedure pendenti sono diminuite passando da 257 a 177) (cfr allegati 3-4) e merita di essere confermato per il 2020;

5) nella macroarea del **lavoro e della previdenza** hanno operato in affiancamento, con riferimento al solo ambito della previdenza, tre Got e i risultati raggiunti impongono di mantenere, viste anche le attuali carenze di organico, questa dotazione.

6) nella macroarea delle **tutele e delle curatele** operano in affiancamento due Got, uno per ciascun togato, il che pare del tutto coerente con le esigenze del settore, anche per il 2020.

Quasi certamente nel 2019 la sezione civile sarà interessata da **prospettive sfavorevoli**. Infatti, **lasceranno la sezione civile due giudici civili: uno nel marzo 2020 e l'altro nel giugno 2020**. Ciò si aggiunge alle già esistenti due vacanze nell'organico dei giudici togati. Dei quattro posti vacanti solo uno verrà coperto, grazie al bando per le sedi disagiate, a partire, verosimilmente, dal marzo 2020. Inoltre, dal 16.11.2019 un giudice civile si trova in stato di interdizione per maternità e verosimilmente si dovrà fare a meno del suo contributo per tutto il 2020.

Ciò comporterà l'assoluta impossibilità di raggiungere per l'anno 2020 risultati anche solo analoghi a quelli ottenuti nel 2019.

ARRETRATO

Definizione dell'arretrato e verifica del raggiungimento degli obiettivi di smaltimento previsti con il programma di gestione 2019

Andando ora a verificare se la Sezione Civile abbia raggiunto gli obiettivi di smaltimento previsti con il programma di gestione per l'anno 2019 (dato autonomamente acquisito dall'Ufficio con la propria *Struttura Statistica*, certamente più aggiornato rispetto a quello inviato dall'*Ufficio statistico distrettuale*, fermo al 30.6.2019), si fa rinvio al seguente "cruscotto", aggiornato al 31.12.2019.

Si riportano, innanzitutto, gli obiettivi di smaltimento fissati per il 2019:

	OBIETTIVO DI SMALTIMENTO PER L'ANNO 2019								
	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	ULTRADE CENNALI	TOTALE
<i>MACROAREE</i>									
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	3	1	1	0	3	2	0	20	30
d.esecuzioni immobiliari	5	10	16	12	10	5	3	25	86
e.esecuzioni mobiliari	2	2	1	0	0	0	0	0	5
i.contenzioso civile ordinario	6	1	0	0	0	0	0	0	7

Si riportano adesso i procedimenti effettivamente smaltiti al 31.12.2019:

	SMALTIMENTO FINO AL 31/12/2019								totale fascicoli eliminati
	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	ULTRADE CENNALI	
<i>MACROAREE</i>									
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	3	3	2	1	3	1	1	23	37
d.esecuzioni immobiliari	18	40	40	26	25	11	7	45	212

e.esecuzioni mobiliari	5	1		1					7
i.contenzioso civile ordinario	12	2							14

Si ricava agevolmente che gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti a fine anno con riferimento a tutti i settori.

Nel programma di gestione per il 2019 si erano fissati anche i seguenti **obiettivi (ulteriori rispetto a quelli richiesti dal CSM) sempre relativi all'arretrato.**

Monitoraggio Programma ex art.37 l.111/2011 Obiettivo anno 2019

Stato di avanzamento obiettivi -DICEMBRE 2019 -

1° obiettivo *Eliminazione del 65% dei procedimenti iscritti sino al 31.12.2016*

	Situazione		Stato di avanzamento		
	Situazione al 31 Dicembre 2018	Situazione attuale (ult. Rilevazione 31.12.2019)	DA ELIMINARE COMPLESSIVO	ELIMINATI AL 31.12.2019	AVANZAMENTO PERCENTUALE
	Pendenti	Pendenti	Numero	Numero	
Settore Contenzioso	288	10	187	278	148,66%

2° obiettivo *Eliminazione del 35% dei procedimenti iscritti nell'anno 2017*

	Situazione		Stato di avanzamento		
	Situazione al 31 Dicembre 2018	Situazione attuale (ult. Rilevazione 31.12.2019)	DA ELIMINARE COMPLESSIVO	ELIMINATI AL 31.12.2019	AVANZAMENTO PERCENTUALE
	Pendenti	Pendenti	Numero	Numero	
Settore Contenzioso	715	260	250	455	182,00%

Dalla tabella sopra riportata si ricava che sono stati raggiunti e ampiamente superati gli obiettivi uno e due sopra riportati.

Va ora ribadito che la riduzione progressiva dei procedimenti ultratriennali del contenzioso civile ordinario da 147 al 31.12.2015, a 101 al 31.12.2016, a 49 al 31.12.2017, a 17 al 31.12.2018 e a 10 al 31.12.2019 (e quindi riuscendo ad eliminare un numero di cause vecchie maggiore di quelle che diventano ultratriennali nell'anno) e il raggiungimento sostanziale di tutti gli obiettivi ambiziosamente fissati per il 2019 in ogni settore del civile è da considerare risultato assolutamente eccezionale, da imputare soprattutto all'encomiabile impegno profuso da tutti i giudici del settore civile di questo Tribunale.

OBIETTIVI DI SMALTIMENTO PER IL 2020

Giustificazione degli obiettivi di smaltimento dell'arretrato ultratriennale previsti nel nuovo programma di gestione tenuto conto della sua concreta sostenibilità ed efficacia.

Vanno ora individuati, in termini numerici, gli obiettivi di smaltimento dell'arretrato da raggiungere entro il 31/12/2020 indicando il numero dei procedimenti ultra-triennali che si intende smaltire per ciascun anno di iscrizione entro il 31/12/2020 e tenendo conto che l'obiettivo di smaltimento va strutturato su 18 mesi decorrenti dal 30.06.2019 (vedi delibera del CSM 17.10.2019).

Tali obiettivi di smaltimento possono essere individuati nei seguenti:

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	Ultradecennali	Totali
Lavoro ¹	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Previd. Assist. ²	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fallimentare	5	2	1	4	3	2	2	18	37
Esecuz. Immob.	5	8	25	18	14	12	4	25	111
Esecuz. Mob.	1	1	1	0	0	0	0	1	4
VG famiglia ³	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VG non famiglia ⁴	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Separazioni e divorzi contenz. ⁵	12	0	0	0	0	0	0	0	0
Contenziosi civile ordinario	90 ⁶	4 ⁷	1 ⁸	0 ⁹	0 ¹⁰	0 ¹¹	1 ¹²	1 ¹³	97

¹ Nella macromateria lavoro non c'erano al 30.06.2019 procedimenti pendenti negli anni indicati in tabella fatta eccezione per un procedimento del 2015.

² Nella macromateria previdenza e assistenza non c'erano al 30.06.2019 procedimenti pendenti negli anni indicati in tabella

³ Nella macromateria VG famiglia non c'erano al 30.6.2019 procedimenti pendenti negli anni indicati in tabella

⁴ Nella macromateria VG non famiglia non c'erano al 30.06.2019 procedimenti pendenti negli anni indicati in tabella fatta eccezione per un solo ultradecennale che non vi è certezza che possa essere smaltito

⁵ Non c'erano al 30.06.2019 procedimenti pendenti per gli anni antecedenti al 2016 e ve ne erano solo 14 del 2016 e si ritiene di poterne smaltire solo 12.

⁶ Pendevano al 30.6.2019 104 procedimenti del 2016 e si ritiene di poterne smaltire 90.

⁷ Pendevano al 30.6.2019 n. 6 procedimenti del 2015 e si ritiene di poterne smaltire 4.

⁸ Esisteva al 30.6.2019 n.1 procedimento del 2014

⁹ Non c'erano al 30.6.2019 procedimenti di contenzioso civile ordinario pendenti per l'anno in questione

¹⁰ Non c'erano al 30.06.2019 procedimenti di contenzioso civile ordinario pendenti per l'anno in questione

¹¹ Non c'erano al 30.06.2019 procedimenti di contenzioso civile ordinari pendenti per l'anno 2011

¹² Esisteva al 30.6.2019 un solo procedimento del 2010

¹³ Esisteva al 30.6.2019 un solo procedimento ultradecennale.

Procedimenti ¹⁴ speciali (esclusi D.I.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decreti ¹⁵ ingiuntivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0

I dati sopra indicati sono stati elaborati, innanzitutto, facendo riferimento alla capacità di riduzione dell'arretrato nei quattro anni precedenti ma anche consultando i colleghi singolarmente per ottenere risultati il più possibile attendibili anche con riferimento ai singoli anni.

Per una migliore lettura della tabella va evidenziato che nel settore **lavoro e previdenza**, come già rilevato, non vi è arretrato ultratriennale e lo stesso dicasi per le macro-aree dei **decreti ingiuntivi**, dei **procedimenti speciali**, della **volontaria giurisdizione in materia di famiglia e della volontaria giurisdizione non in materia di famiglia**.

Con riguardo al **fallimentare**, se in alcuni anni non sono stati previsti procedimenti da smaltire ovvero è stato indicato un numero limitato la ragione è da attribuire ai dati forniti dai colleghi della macro-area che non hanno previsto per quegli anni procedure che possano ragionevolmente definirsi. D'altronde, è noto come in tale settore vi possano essere delle difficoltà di smaltimento non imputabili all'impegno dei giudici ma dipendenti dalle caratteristiche della procedura.

Negli stessi termini si è operata la valutazione con riferimento al settore delle **procedure immobiliari e mobiliari**. Peraltro, nel settore delle esecuzioni mobiliari non ci sono procedure esecutive pendenti per alcuni anni anteriori al 2017 (come il 2013, il 2011 e il 2010) ovvero sono limitate a numeri davvero contenuti.

Quanto al **contenzioso civile ordinario** (comprensivo di procedimenti contenziosi ordinari, separazioni e divorzi contenziosi e degli appelli alle sentenze del Giudice di Pace) per assicurare che l'Ufficio continui nell'attività di smaltimento intrapresa negli anni precedenti, questo Dirigente ritiene opportuno predisporre **un piano di smaltimento ulteriore** rispetto a quello previsto nel Format, così da potere controllare con maggiore efficacia l'andamento degli ultratriennali ma anche degli ultrabiennali in conformità a quanto avvenuto con i precedenti programmi di gestione e dunque si inseriscono i seguenti **ulteriori obiettivi di smaltimento**:

1° obiettivo

Eliminazione del 65% dei procedimenti iscritti sino al 31.12.2017

Situazione		Stato di avanzamento	
Situazione al 31 dicembre 2019		DA ELIMINARE COMPLESSIVO	
Pendenti		Numero	

¹⁴ Non c'erano procedimenti speciali pendenti al 30.06.2019 per gli anni indicati in tabella fatta eccezione per 1 del 2016 che non vi è certezza possa esser smaltito.

¹⁵ Non c'erano procedimenti pendenti al 30.06.2019 per gli anni indicati in tabella

Settore Contenzioso	270		176	
------------------------	-----	--	-----	--

2°

obiettivo

Eliminazione del 35% dei procedimenti iscritti nell'anno 2018

		Situazione		Stato di avanzamento	
		Situazione al 31 Dicembre 2019		DA ELIMINARE COMPLESSIVO	
		Pendenti		Numero	
Settore Contenzioso		798		279	

Gli obiettivi realistici, perché tendenzialmente realizzabili, che si intendono raggiungere nel 2020 sono quelli sopra indicati. Tali obiettivi tengono conto dello straordinario impegno dei giudici civili di questo Ufficio, che mirano a rendere un servizio efficiente all'utenza, e, dall'altro, però, del fatto che la riduzione costante che questo Tribunale è riuscito ad assicurare con riferimento ai procedimenti ultratriennali, soprattutto negli ultimi anni, porta a ritenere sempre più complessa l'ulteriore riduzione della sempre minore fetta di affari di antica iscrizione a ruolo.

Tutti gli obiettivi previsti per l'anno 2019 erano in effetti più ottimistici, sia quelli indicati nella tabella dello smaltimento fornita dal Format sia quelli ulteriori indicati da questo Dirigente.

Ma occorre valutare per il 2020 la concorrenza di una serie di criticità.

E così, tra le situazioni di possibile criticità per l'anno 2020 si deve considerare che due giudici togati del settore civile hanno ottenuto il trasferimento e prenderanno possesso presso i loro nuovi Uffici giudiziari nel marzo e nel giugno 2020, facendo aumentare a quattro le vacanze in organico nel settore civile (considerata l'attuale vacanza di due posti nel medesimo settore). Inoltre, un giudice si trova già dal 16.11.2019 in situazione di interdizione per maternità e mancherà verosimilmente per tutto il 2020. Ancora, per i primi tre mesi del 2020 un giudice civile continuerà a godere dell'esonero del 40% quale componente del Consiglio giudiziario.

Infine, in merito alla produttività complessiva dell'Ufficio relativamente a tutti i procedimenti, anche di natura infratriennale, si può ipotizzare realisticamente che non verrà mantenuta la stessa produttività realizzata nel 2019 in considerazione dei trasferimenti di giudici ad altri uffici giudiziari e di altre evenienze allo stato ancora non prevedibili e non preventivabili.

DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

Si è ritenuto di **modificare i carichi esigibili** poiché per l'anno in corso è apparso più opportuno seguire pedissequamente le indicazioni contenute nelle circolari del CSM, in base alle quali il carico esigibile va determinato in riferimento alla produttività media del quadriennio, mentre per l'anno 2020 le rilevanti vacanze nell'organico e le assenze temporanee per maternità non consentiranno di mantenere tale produttività.

Va immediatamente precisato che applicando la produttività media nel quadriennio in alcune macroaree (a.lavoro (altre definizioni); j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare; k.decreti ingiuntivi), come si vedrà di seguito, emergono dei valori particolarmente elevati di carico esigibile. Tale particolarità va attribuita al fatto che in alcuni anni si è indicato un coefficiente di presenza dei magistrati in tali macro materie troppo basso. Per ovviare a tale incongruenza si è ritenuto pertanto di indicare, per le suddette macroaree, un carico esigibile più ridotto che tiene conto dei flussi dell'ufficio in particolar modo negli ultimi due anni. Peraltro, tale soluzione tiene conto del fatto che ridurre il carico esigibile nelle suddette macroaree, per loro natura non soggette alla formazione di procedimenti ultratriennali, consente all'ufficio di dedicare maggior tempo alle macroaree ove per la maggiore complessità degli affari è più facile che si formi dell'arretrato. In tal modo il carico esigibile complessivo dell'ufficio viene formulato tenendo conto delle priorità indicate in particolare per il settore del contenzioso ordinario, come richiesto nelle circolari del CSM più volte richiamate.

Motivazione della determinazione del carico esigibile.

Secondo la circolare del CSM del 2 maggio 2012, il Dirigente, nel predisporre il progetto di gestione, deve determinare gli obiettivi di riduzione della durata dei procedimenti concretamente conseguibili, tenuto conto dei carichi esigibili a tal fine determinati, e quindi l'ordine di priorità della trattazione dei procedimenti pendenti, da individuarsi secondo criteri oggettivi ed omogenei, che tengano conto della durata, della natura e del valore della causa.

Al fine di individuare gli obiettivi per il 2020 in relazione alla durata dei procedimenti e al rendimento dell'Ufficio, occorre innanzitutto determinare i carichi esigibili.

Questi ultimi, come precisato nelle delibere del 7 dicembre 2016 e del 2 maggio 2012 *"rappresentano la capacità di lavoro dei magistrati che fisiologicamente consenta di coniugare qualità e quantità del lavoro in un dato periodo di tempo, da individuarsi alla luce della concreta situazione dell'ufficio"*.

In altri termini, i carichi esigibili sono il numero che declina ciò che può essere ragionevolmente fatto dai magistrati per rendere giustizia con serenità e qualità.

La determinazione dei carichi esigibili non può prescindere dal considerare e quantificare il contributo fornito dai giudici onorari.

Conseguentemente, i dati di produttività media evidenziati dal Format non sono da attribuire unicamente ai giudici togati.

Deve ora rilevarsi, sotto un profilo metodologico, che la produttività è stata calcolata tenuto conto di quanto prodotto nell'A.G. 2018-2019 dai giudici togati e onorari e dei relativi coefficienti di produttività per ruolo e considerata, di regola, la produttività media risultante dal Format.

Inoltre, ai fini della determinazione del carico esigibile, e quindi della prognosi per l'anno 2020, sono stati considerati i flussi relativi all'anno giudiziario 2018/2019 come previsto dalle istruzioni del CSM in materia di programma di gestione ex art 37 d.l. 98/2011, mentre per la verifica della produttività realizzata, nonché per la determinazione dell'obiettivo di risultato dell'Ufficio in merito all'ultratriennalità, si è fatto riferimento al periodo gennaio – dicembre 2019 utilizzando in parte i dati forniti dalla "Struttura Statistico informatica" dell'ufficio e in parte quelli tratti dal cd "Pacchetto Ispettori".

La tabella successiva evidenzia l'andamento degli affari contenziosi dell'Ufficio nel periodo 1° luglio 2018 - 30 giugno 2019.

**Tab. 3 Rendimento dell'Ufficio -
01/07/2018- 30/06/2019**

Macroarea Csm	Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Definizioni			Pendenti finali	Durata media			Durata prognostica in gg
			sentenza	altra modalità	Totale		sentenza	altra modalità	Totale	
a Lavoro	234	372	243	105	348	258	314	196	279	271
b Previdenza e assistenza	1.356	2.313	558	1.754	2.312	1.357	227	219	221	214
c Fallimentare e altre procedure concorsuali	351	118	37	146	183	286			2.360	570
d Esecuzioni immobiliari	1.022	250	0	492	492	780		2.438	2.438	579
e Esecuzioni mobiliari	334	847	0	976	976	205		265	265	77
f VG in materia di famiglia e persone	74	284	100	192	292	66	76	80	79	83
g VG non in materia di famiglia e persone	28	433	0	430	430	31		24	24	26
h Separazione e divorzi contenziosi	413	319	284	139	423	309	554	189	435	267
i Contenzioso civile ordinario	1.759	966	765	455	1.220	1.505	714	404	600	450
j Procedimenti Speciali (esclusi decreti ingiuntivi)	142	319	12	351	363	98	229	144	147	99
k Decreti ingiuntivi	121	1.536	0	1.555	1.555	102		26	26	24
l Tutele Curatele Amministrazioni di Sostegno	2.158	622	0	768	768	2.012		786	786	-
Totale	7.992	8.379	1.999	7.363	9.362	7.009	467	232	292	273

Si nota un'ottima resa dell'Ufficio ed un'elevata produttività dei magistrati. In quasi tutti i settori le definizioni sono state superiori rispetto alle sopravvenienze (in alcuni casi anche di gran lunga superiori) e ciò nonostante il fatto che mancassero alcune unità di organico.

Si riportano ora a seguire i valori della produttività media dei giudici della Sezione civile per l'anno giudiziario 2018/2019 con la precisazione però che la media è riferita al magistrato *full time equivalent* (ossia a quello, teorico, che sia addetto esclusivamente ad una specifica macroarea e non abbia esoneri né assenze nell'anno, cosa che non si verifica per alcun giudice presso questo Ufficio), e che il numero relativo alla presenza effettiva dei magistrati togati della Sezione civile è stato ottenuto calcolando per ogni macroarea l'apporto percentuale fornito da ogni giudice di questo Ufficio a quella specifica macroarea (visto che quasi tutti i giudici della Sezione si occupano di più settori di competenza dell'unica Sezione civile) e tenendo anche conto delle percentuali di esonero e delle assenze nell'anno.

Tab. 4 Produttività media dell'Ufficio

Periodo: 1/7/2018 - 30/6/2019

Macroarea Csm	Numero magistrati	Produttività media per magistrato <i>full time equivalent</i> ¹								
		Definiti con sentenza			Definiti con altra modalità			Totale definiti		
		Media	-15%	+15%	Media	-15%	+15%	Media	-15%	+15%
a Lavoro	0,51	481	409	553	208	177	239	689	586	792
b Previdenza e assistenza	0,51	1.105	939	1.271	3.473	2.952	3.994	4.578	3.891	5.265
c Fallimentare e altre procedure concorsuali	1,25	30	25	34	117	99	134	146	124	168
d Esecuzioni immobiliari	1,01	0	0	0	488	414	561	488	414	561
e Esecuzioni mobiliari										
f VG in materia di famiglia e persone	0,35	287	244	330	552	469	634	839	713	965
g VG non in materia di famiglia e persone	0,37	0	0	0	1.153	980	1.326	1.153	980	1.326
h Separazione e divorzi contenziosi	0,90	315	267	362	154	131	177	468	398	539
i Contenzioso civile ordinario	2,71	282	240	324	168	143	193	450	382	517
j Procedimenti Speciali (esclusi decreti ingiuntivi)	0,54	22	19	26	652	555	750	675	574	776
k Decreti ingiuntivi	0,74	0	0	0	2.116	1.798	2.433	2.116	1.798	2.433
l Tutele Curatele Amministrazioni di Sostegno	0,60	0	0	0	1.280	1.088	1.472	1.280	1.088	1.472

Carichi esigibili pro-capite togato

Verificata la *produttività media* della Sezione e di ciascun giudice togato nell'ultimo A.G. (e riducendo la produttività dei togati di una percentuale che varia in relazione al concreto apporto fornito dai GOT in affiancamento in ciascun settore), si può quindi passare a determinare, sulla base di una valutazione prognostica, i livelli di produttività realizzabili per l'anno a venire. Il carico esigibile rappresenta, infatti, la "capacità di lavoro" dei magistrati che fisiologicamente consente di coniugare qualità e quantità del lavoro in un dato periodo di tempo, da individuarsi alla luce della concreta situazione dell'ufficio presso il quale sono in servizio.

Orbene, il carico esigibile per il 2020 di ciascun giudice togato deve ritenersi corrispondente alla produttività media registrata nel quadriennio per un giudice integralmente dedicato alla specifica macroarea moltiplicata per il coefficiente di impiego di quel singolo giudice in quella determinata macroarea.

Al fine di calcolare il carico esigibile l'ufficio deve infatti utilizzare quale dato di riferimento la **media della produttività dei magistrati** dell'ufficio degli ultimi quattro anni desunta dai dati forniti dalla Corte di Appello ai fini dell'elaborazione del Programma di Gestione. Tale produttività media si riferisce, come già precisato, al magistrato *full time equivalent*, ovvero al magistrato in servizio presso l'ufficio per l'intero anno solare senza esoneri e senza assenze (All.6).

PRODUTTIVITA' MEDIA NEL QUADRIENNIO 2015-2019 (dati Corte di Appello)

SETTORI	SENTENZE					ALTRE DEFINIZIONI				
	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Produttività singolo magistrato CARICO ESIGIBILE full time equivalent	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Produttività singolo magistrato CARICO ESIGIBILE full time equivalent
a. lavoro	239	366	419	481	392	180	319	156	208	229
b. previdenza e assistenza	701	1.081	876	1.105	998	2.639	2.691	1.960	3.473	3.069
c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	76	28	23	30	41	188	120	87	117	136
d. esecuzioni immobiliari	0	0	0	0	0	244	400	451	488	405
e. esecuzioni mobiliari	0	0	0	0	0	23.120	19.080	0	0	10.550
f. volontaria giurisdizione e proc. camerali in materia famiglie e persone	278	243	200	287	274	371	418	365	552	473
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	3	0	5	0	1	1.664	2.201	935	1.153	1.543
h. separazioni e divorzi contenziosi	144	168	843	315	236	168	140	489	154	154
i. contenzioso civile ordinario	220	229	285	282	253	126	123	155	168	146
j. procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	38	119	23	22	50	3.446	3.125	561	652	1.969
k. decreti ingiuntivi	0	0	0	0	0	8.020	11.998	2.177	2.116	6.063
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	0	0	0	0	0	1.380	2.646	4.243	1.280	1.647

Orbene, tenendo conto della media quadriennale della produttività di un magistrato *full time equivalent* per una determinata macroarea e viste le statistiche relative all'attività effettiva resa nel 2019, si indicano, con riferimento al 2020, i seguenti dati per un magistrato *full time equivalent* per singola macroarea, precisando che il carico esigibile per il 2020 viene calcolato solo per magistrato togato full time equivalent, e quindi scorporando già l'apporto concreto fornito dai togati (calcolato, come detto, in una percentuale che varia in relazione al diverso apporto fornito dai giudici onorari nei vari settori) nelle macroaree in cui essi vengono impiegati (previdenza e assistenza "altre definizioni", esecuzioni immobiliari, contenzioso civile, procedimenti speciali e tutele e amministrazioni di sostegno).

MACROAREE	CARICO ESIGIBILE		
	ANNO 2020		
	Definiti con sentenza	Definiti con altra modalità	TOTALE
a. lavoro	392	229	621
b. previdenza e assistenza	998	3.069	4.067
c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	41	136	177
d. esecuzioni immobiliari	–	405	405

f. volontaria giurisdizione e proc. camerale in materia famiglie e persone	274	473	747
g. volontaria giurisdizione e proc. camerale non in materia famiglie e persone	1	1.543	1.544
h. separazioni e divorzi contenziosi	236	154	390
i. contenzioso civile ordinario	253	146	399
j. procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	50	1.969	2.019
k. decreti ingiuntivi	-	6.063	6.063
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	-	1.647	1.647

Si riporta a seguire il carico esigibile ottenuto dopo avere scorporato il concreto apporto fornito dai Got in relazione ai settori nei quali gli stessi sono impiegati.

A riguardo si osserva che i GOT forniscono il loro contributo nei settori della previdenza e assistenza, delle esecuzioni immobiliari, del contenzioso civile ordinario, dei procedimenti speciali e delle tutele e amministrazioni di sostegno. La percentuale del loro apporto varia tra i vari settori tra un minimo del 20% a un massimo del 30% in relazione al numero di Got assegnati ai singoli ambiti e agli affari agli stessi delegati.

CARICO ESIGIBILE ANNO 2020 al netto Got							
MACROAREE	Definiti con sentenza	%GOT	Definiti con sentenza al netto dei got	Definiti con altra modalità	%GOT	Altre definizioni al netto dei got	TOTALE
a. lavoro	392		392	229	-	229	621
b. previdenza e assistenza	998	30%	699	3.069	30%	2.148	2.847
c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	41	-	41	136	-	136	177
d. esecuzioni immobiliari	-	-	-	405	30%	283	283

f. volontaria giurisdizione e proc. camerale in materia famiglie e persone	274	-	274	473	-	473	473
g. volontaria giurisdizione e proc. camerale non in materia famiglie e persone	1	-	1	1.543	-	1543	1.544
h. separazioni e divorzi contenziosi	236	-	236	154	-	154	390
i. contenzioso civile ordinario	253	20%	202	146	20%	117	319
j. procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	50	-	50	1.969	25%	1.477	1.527
k. decreti ingiuntivi	-	-	-	6.063	-	6.063	6.063
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	-	-	-	1.647	30%	1.153	1.153

La tabella che segue riporta il dato del carico esigibile scorporato dall'apporto fornito dai Got e le sue varianti del +/- 15%

CARICO ESIGIBILE ANNO 2020 al netto % Got						
MACROAREE	Definiti con sentenza scorporata % dei Got			Definiti con altra modalità scorporata % dei Got		
		-15%	+ 15%		-15%	+ 15%
a. lavoro	392	333	451	229	195	263
b. previdenza e assistenza	699	594	804	2.148	1.826	2.470
c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	41	35	47	136	116	156
d. esecuzioni immobiliari	-	-	-	283	241	325

f. volontaria giurisdizione e proc. camerali in materia famiglie e persone	274	233	315	473	402	544
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	1	-	-	1.543	1.312	1.774
h.separazioni e divorzi contenziosi	236	201	271	154	131	177
i.contenzioso civile ordinario	202	172	232	117	99	135
j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	50	-	-	1.477	1.255	1.699
k.decreti ingiuntivi	-	-	-	6.063	5.154	6.972
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	-	-	-	1.153	980	1.326

Si evidenzia che, alla luce delle prevedibili criticità già evidenziate per l'anno 2019, si calcolerà il **carico esigibile minimo**, ossia ridotto del 15%.

Va adesso rilevato che in alcune macroaree (a.lavoro (altre definizioni); j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare; k.decreti ingiuntivi), come si è già anticipato, il carico esigibile appare alquanto elevato ma si tratta del dato statistico esattamente dipendente dal calcolo della produttività media nel quadriennio 2015/2019 (All.6) tenuto conto che in alcuni anni tale produttività saliva eccessivamente poiché il coefficiente dei magistrati assegnati alla macroarea era molto basso.

A questo punto il carico esigibile va quindi riformulato per le suddette tre macroaree per renderlo più coerente ai flussi dell'ufficio, dandosi luogo alla nuova tabella che segue:

MACROAREE	CARICO ESIGIBILE ANNO 2020 al netto % Got e correttivo	
	Definiti con sentenza scorporata % dei Got	Definiti con altra modalità scorporata % dei Got
a. lavoro	333	100 ¹⁶
b. previdenza e assistenza	594	1.826
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	35	116
d.esecuzioni immobiliari	-	241

¹⁶ Non può utilizzarsi il carico esigibile emergente dalla media del quadriennio poiché non risulta in linea con il numero dei sopravvenuti e con le definizioni degli ultimi anni che impongono di utilizzare come carico esigibile quello di 100.

f. volontaria giurisdizione e proc. camerali in materia famiglie e persone	233	402
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	-	1.312
h.separazioni e divorzi contenziosi	201	131
i.contenzioso civile ordinario	172	99
j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	0	595 ¹⁷
k.decreti ingiuntivi	-	1.536 ¹⁸
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	-	980

PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER MACROAREA
(per magistrato full time equivalent)

MACROAREE	ANNO 2019 al netto 25% Got			ANNO 2020 al netto Got e con correttivi		
	Definiti con sentenza	Definiti con altra modalit�	TOTALE	Definiti con sentenza	Definiti con altra modalit�	TOTALE
a. lavoro	297	197	494	333	100	433
b. previdenza e assistenza	672	1.505	2.177	594	1826	2420
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	35	111	146	35	116	151
d.esecuzioni immobiliari	-	251	251	-	241	241

¹⁷ Il carico esigibile viene corretto da 1255 a 595 in considerazione dei sopravvenuti nell'anno giudiziario (319) e dei definiti (363) nell'anno giudiziario

¹⁸ Il carico esigibile viene corretto da 5.154 a 1.536 in considerazione dei sopravvenuti nell'anno giudiziario (1.536) e dei definiti (1.555) nell'anno giudiziario

e.esecuzioni mobiliari ¹⁹	-	-	-	-	700	700
f. volontaria giurisdizione e proc. camerale in materia famiglie e persone	190	390	580	233	402	635
g. volontaria giurisdizione e proc. camerale non in materia famiglie e persone	-	1.020	1.020	-	1312	1312
h.separazioni e divorzi contenziosi	209	203	412	201	131	332
i.contenzioso civile ordinario	179	94	273	172	99	271
j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	-	595	595	-	595	595
k.decreti ingiuntivi	-	2.380	2.380	-	1536	1536
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	-	1.514	1.514	-	980	980

OBIETTIVO DI RENDIMENTO QUANTITATIVO DELL'UFFICIO

Verifica del raggiungimento degli obiettivi di rendimento quantitativo previsti nel programma per il 2019.

Si riportano innanzitutto gli obiettivi di rendimento fissati per il 2019.

¹⁹ Non si calcola il carico esigibile per le esecuzioni mobiliari posto che non vi sono giudici togati addetti a tale macroarea , e l'attività giurisdizionale viene svolta con ruolo autonomo da tre Got che dunque svolgono il 100% della stessa.

OBIETTIVI DI RENDIMENTO PER L'ANNO 2019 (TOGATI- GOT)

RILEVAZIONE ANNUALE

MACROAREE	Magistrati	Magistrati + 25%GOT	TABELLA A		TABELLA B	
			RENDIMENTO PREVISTO 2019		CARICO RESO ANNUALE FINO AL 31.12.2019 (pacchetto ispettori)	
			SENTENZE	ALTRE DEFINIZIONI	Sentenze totali	Altre Definizioni totali
a. lavoro	0,60	0,60	143	95	260	119
b. previdenza e assistenza ⁽²⁾	0,60	0,60	323	903	700	1.407
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	1,35	1,35	30	100	39	94
d.esecuzioni immobiliari	-	0,87	-	176	-	376
e.esecuzioni mobiliari	-	100,00	-	800	-	971
f. volontaria giurisdizione e proc. camerali in materia famiglie e persone ⁽¹⁾	0,35	0,35	53	80	78	181
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	0,40	0,40	-	326	-	599
h.separazioni e divorzi contenziosi	0,80	1,00	167	130	250	150
i.contenzioso civile ordinario ⁽⁴⁾	2,70	3,37	483	254	693	498
j.procedimenti speciali ⁽³⁾	0,55	0,68	-	326	10	355
k.decreti ingiuntivi ⁽⁵⁾	0,60	0,60	-	1.142	-	1.774
l.tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	0,40	0,50	-	606	-	645

Gli obiettivi di rendimento sono stati sostanzialmente raggiunti in tutte le macroaree.

RENDIMENTO QUANTITATIVO DELL'UFFICIO PREVISTO PER IL 2020

Nell'ipotesi di una definizione dei procedimenti in misura pari alla media delle definizioni dell'ultimo A.G. ed operando una valutazione prognostica circa le "presenze effettive" dei magistrati nell'anno solare 2020 in base ai dati attualmente posseduti (su esoneri dal carico di lavoro per varie ragioni, prese di possesso, trasferimenti o periodi di maternità), è possibile ora calcolare la produttività per macromateria stimata con riferimento all'anno 2020.

A tal proposito risulta essenziale il dato della presenza dei magistrati (dovendosi moltiplicare, per determinare il rendimento dell'Ufficio, il carico esigibile pro capite di ciascun giudice per le presenze effettive stimate per l'anno 2020).

Si precisa, al riguardo, che non è oggi possibile prevedere con esattezza la percentuale di assenze di ciascun giudice né la percentuale di scopertura dell'organico.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili si può comunque ipotizzare una presenza per tutto l'anno 2020 soltanto di una parte dei giudici attualmente in servizio presso il Tribunale.

Si precisa adesso che nel calcolare l'obiettivo di rendimento globale dell'ufficio non si effettua solo una moltiplicazione del valore del carico esigibile per il numero dei magistrati presenti, ma si tiene conto, oltre che del carico esigibile come sopra determinato, anche delle altre variabili che incidono sulla produttività totale dell'ufficio.

In particolare, si tiene conto dell'apporto dei Got, nonché degli esoneri, della presenza di stagisti, delle modifiche normative e dei criteri di priorità.

Con riferimento ai GOT, si considera il loro apporto nella misura effettiva fornita (già sopra indicata) nei seguenti settori in cui i predetti apportano il loro contributo: previdenza e assistenza (ma solo per le definizioni con altre modalità e comunque in affiancamento), esecuzioni immobiliari, contenzioso civile, procedimenti speciali, tutele e curatele.

Infine, vengono applicate, per comprendere il rendimento dell'Ufficio, le percentuali di ripartizione dei carichi di lavoro per macromateria tra i vari magistrati dell'Ufficio per il 2020, percentuali indicate nella tabella che segue:

2020

Coefficienti di attribuzione dei magistrati nelle macroaree (al netto di esoneri e assenze)

TOT	MACROAREA	7	GIUDICI DEL CIVILE												
			CAMASSA	RUVOLO	GRECO	BELLAFIORE	PIZZO	RUGGIERO	MARANGONI	CARMISCIANO	FERRERI	IMMORDINO	PIRUZZA		
			SUB TOT.	35	50	95	100	75	15	45	0	85	100	100	
LAVORO E PREVIDENZA	1,14	a. lavoro	0,65			15					15			35	
		b. previdenza e assistenza	0,49			16					8			25	
FALLIMENTARE	0,57	c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	0,57								17		40		
ESECUZIONE IMM/MOB	0,53	d.esecuzioni immobiliari	0,53			43				10					
		e.esecuzioni mobiliari	0												
CIVILE ORDINARIO	4,76	f. volontaria giurisdizione e proc. camerali in materia famiglie e persone	0,29		5	1	6	5	1				5	6	
		g. volontaria giurisdizione e proc. camerali NON in materia famiglie e persone	0,22		11	2	3	2					1	3	
		h.separazioni e divorzi contenziosi	0,6	15	20	2	6	5	1				5	6	
		i.contenzioso civile ordinario	2,09	5	7	15	55	45	2				30	50	
		j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	0,35			1	10	4	1				4	5	10
		k.decreti ingiuntivi	0,71	15	7		20	14			5			10	
		l.tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	0,5											25	25

Le riportate percentuali tengono conto del fatto che la dott.ssa Greco godrà dell'esonero del 40% in quanto componente del Consiglio Giudiziario per il primo trimestre del 2020 (fino alle elezioni del prossimo Consiglio giudiziario) ed è attualmente impiegata nel settore contenzioso ed in quello delle esecuzioni immobiliari, mentre sarà verosimilmente destinata al settore del lavoro (oltre che alle esecuzioni immobiliari) dal luglio 2020 (cioè dopo che il dott. Marangoni prenderà possesso presso il Tribunale di Modena), con la conseguenza che ella viene considerata come 0,95 unità (visto che l'esonero del 40% viene distribuito su soli tre mesi dell'anno 2020 e viene computato tenendo anche conto che in forza di tale esonero la dott.ssa Greco non tratta affari di VG e procedimenti cautelari) e verrà impiegata nei settori sopra indicati.

Analogamente, il dott. Marangoni fruisce di un esonero del 10% quale Magrif, il che comporta che egli verrà impiegato come 0,45 unità in quanto il suo posticipato possesso terminerà il 15.6.2020 ed il suo esonero del 10% viene dunque calcolato su 0,50.

Il dott. Ruggiero, già trasferito al Tribunale di Arezzo, ha un posticipato possesso fino al 28.2.2020 e viene quindi considerato come 0,15 unità.

La dott.ssa Carmisciano viene considerata come 0 unità poiché già dal 16.11.2019 si trova in stato di interdizione per maternità. La data del presunto parto è prevista per il luglio 2020. Molto probabilmente, quindi, la dott.ssa Carmisciano non fornirà alcun contributo concreto nel 2020.

Inoltre, il Presidente del Tribunale viene considerato come 0,35 unità per il settore civile poiché, in forza delle previsioni tabellari attualmente vigenti, il capo dell'ufficio "fruisce di un esonero pari al 30% per l'espletamento delle funzioni dirigenziali ed è destinato al settore civile con un apporto lavorativo nella misura percentuale del 35%". Tale misura tiene conto del contributo fornito dal Presidente del Tribunale anche nel settore penale, oltre che dell'espletamento delle indispensabili funzioni amministrative connesse alla carica. Al Presidente della Sezione civile è poi attribuito, sempre secondo le attuali previsioni tabellari, "un carico di lavoro nella misura della metà degli affari assegnati ai magistrati della sezione". Conseguentemente egli viene considerato come 0,50 unità.

Ancora, il dott. Pizzo viene considerato come 0,75 in quanto applicato al settore penale (dove svolgerà le sue funzioni in aggiunta a quelle civili).

Infine, la dott.ssa Ferreri, che sarà giudice di questo Tribunale all'esito del bando per le sedi disagiate, probabilmente prenderà possesso, pur mancando ancora la delibera del plenum del CSM, nel marzo 2020. Ella verrà assegnata al settore fallimentare ed a quelli del contenzioso e della VG.

Ne discendono i seguenti obiettivi di rendimento per l'Ufficio:

OBIETTIVI DI RENDIMENTO PER L'ANNO 2020 al netto di esoneri

MACRO-AREE	CARICO ESIGIBILE SCORPORATO DAI GOT	MAGISTRATI PER MACRO-AREA	%GOT	SENTENZE	CARICO ESIGIBILE SCORPORATO DAI GOT	MAGISTRATI PERMACRO-AREA	%GOT	ALTRE DEFINIZIONI
a. lavoro	333	0,65	-	216	100	0,65	-	65
b. previdenza e assistenza	594	0,49	30%	378	1.826	0,49	30%	1.163
c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	35	0,57	-	20	116	0,57	-	66
d. esecuzioni immobiliari	-	-	-	-	241	0,57	30%	179
e. esecuzioni mobiliari	-	-	-	-	-	0	100%	700
f. volontaria giurisdizione e proc. camerali in materia famiglie e persone	233	0,29	-	68	402	0,29	-	117

g. volontaria giurisdizione e proc. camerale non in materia famiglie e persone	-	-	-	-	1.312	0,22	-	289
h. separazioni e divorzi contenziosi	201	0,6	-	121	131	0,6	-	79
i. contenzioso civile ordinario	172	2,09	20%	431	99	2,09	20%	248
j. procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	-	-	-	-	595	0,35	25%	260
k. decreti ingiuntivi	-	-	-	-	1.536	0,71	-	1.091
l. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	-	-	-	-	980	0,5	25%	612

OBIETTIVI DI RENDIMENTO QUALITATIVO

Presso questo Ufficio saranno attuati per il 2020 i seguenti obiettivi di qualità:

- 1) obiettivo di garantire l'uniformità delle procedure di liquidazioni degli onorari per l'opera prestata in favore di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato tramite l'applicazione del Protocollo stipulato con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per il settore civile (BP-PA-T-170300-2018-16);
- 2) obiettivo di aumentare i casi di conciliazione giudiziale tramite un maggior uso dello strumento della proposta conciliativa *ex art. 185 bis c.p.c.*, il che consente di fornire un'equa risposta di giustizia nei casi di lite conciliabile e di concentrare maggiormente le risorse definitorie sulle controversie non risolubili bonariamente, riducendo i termini di definizione di tutte le cause nel loro complesso (sia quelle conciliate che quelle risolte con provvedimento giudiziario);
- 3) obiettivo di mantenere ed implementare la trasparenza e la rotazione nel conferimento degli incarichi ai consulenti d'ufficio ed agli altri ausiliari del giudice;
- 4) obiettivo di monitorare la riduzione dell'ultratriennialità mediante l'attività del già costituito gruppo di lavoro sul controllo di gestione basato sul "cruscotto" di cui al punto 4 della circolare DGSTAT prot. n. 158589 del 7 novembre 2016;
- 5) obiettivo di rendere ancor più operative le linee guida in tema di esecuzioni immobiliari;
- 6) obiettivo di applicare lo stipulato Protocollo sugli sportelli di prossimità con i Comuni del circondario, anche per le audizioni a distanza dei soggetti da sottoporre ad amministrazione di sostegno (BP-PA-T-170300-2018-10);
- 7) obiettivo di applicare il Protocollo stipulato con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati sulla gestione delle udienze civili (BP-PA-T-170300-2018-15);
- 8) obiettivo di utilizzare il sistema della videoconferenza a tutela della genitorialità e del benessere del magistrato attraverso la realizzazione di una *call conference room* che permetterà la partecipazione dei magistrati alle camere di consiglio da remoto, utilizzando il tele-collegamento audio-video *Lync*. Tale modalità a distanza potrà a maggior ragione essere utilizzata per consentire ai magistrati con particolari problematiche – non solo inerenti la genitorialità – di partecipare da casa alle riunioni periodiche dell'Ufficio;

9) obiettivo di rafforzare l'utilizzo del protocollo stipulato con i servizi sociali dei Comuni del Circondario per gli accertamenti nei procedimenti in materia di famiglia, attraverso riunioni periodiche con i responsabili di settore dei vari comuni (BP-PA-T-170300-2018-7);

10) obiettivo di attuare i seguenti protocolli stipulati: a) Protocollo d'intesa tra Presidenza del Tribunale di Marsala e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala per la trasmissione telematica delle delibere di ammissione al patrocinio a spese dello stato in materia civile (BP-PA-T-170300-2018-12); b) Protocollo d'intesa tra l'ASP di Trapani, il Tribunale di Marsala e la Procura della Repubblica di Marsala per l'esecuzione dello studio osservazionale sugli effetti del sedentarismo (BP-PA-T-170300-2018-13); c) Protocollo d'intesa tra l'ASP di Trapani, il Tribunale di Marsala e la Procura della Repubblica di Marsala per la gestione di un punto cardiologico presso il Tribunale di Marsala (BP-PA-T-170300-2018-17);

11) obiettivo di aumentare la prevedibilità delle decisioni giudiziarie ed il grado di certezza del diritto nel circondario, anche al fine di stimolare la conclusione di transazioni tra le parti alla luce del prevedibile esito della causa, tramite un ciclo di incontri di studio (ulteriormente arricchito rispetto a quello già effettuato nel 2019) organizzato dal locale Osservatorio civile (di cui fanno parte magistrati e avvocati) sulla giurisprudenza del Tribunale di Marsala.

VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ

Vanno innanzitutto ricordati i criteri di priorità indicati nel programma di gestione per l'anno 2019.

Anno 2019

Nella trattazione dei procedimenti pendenti si adotteranno le seguenti priorità:

- i procedimenti civili iscritti a ruolo fino all'anno 2016 saranno trattati con priorità rispetto agli altri;
- nelle altre cause, iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 le priorità saranno:
 - a) cause in materia di famiglia;
 - b) cause collegate a procedimenti fallimentari;
 - c) cause di risarcimento per danno alla salute;
 - d) giudizi possessori;
 - e) cause di locazione;
 - f) cause relative a diritti elettorali;
 - g) cause di valore superiore a € 500.000,00.

Nelle cause di Lavoro iscritte negli anni 2017 e 2018 e 2019 le priorità saranno :

- a) licenziamenti;
- b) conversione di contratto a tempo determinato;
- c) giudizi che, per la peculiarità dell'oggetto o degli interessi sottesi o per altre ragioni da valutare volta per volta (come, ad es., infortuni sul lavoro per causa di servizio e quelle che involgono questione nuove, che possono generare contenzioso *seriale*) rendono opportuna una decisione in tempi rapidi.

Nelle cause di Previdenza ed Assistenza iscritte negli anni 2017 e 2018 e 2019 la priorità sarà:

- a) accertamento invalidità civile o handicap.

I criteri di priorità del programma di gestione per l'anno 2020.

Per l'anno 2020 vengono indicati i seguenti criteri di priorità.

Anno 2020

Nella trattazione dei procedimenti pendenti si adotteranno le seguenti priorità:

- i procedimenti civili iscritti a ruolo fino all'anno 2017 saranno trattati con priorità rispetto agli altri;
- nelle altre cause, iscritte negli anni 2018, 2019 e 2020 le priorità saranno:
 - h) cause in materia di famiglia;
 - i) cause collegate a procedimenti fallimentari;
 - j) cause di risarcimento per danno alla salute;
 - k) giudizi possessori;
 - l) cause di locazione;
 - m) cause relative a diritti elettorali;
 - n) cause di valore superiore a € 500.000,00.

Nelle cause di Lavoro iscritte negli anni 2018 e 2019 e 2020 le priorità saranno :

- d) licenziamenti;
- e) conversione di contratto a tempo determinato;
- f) giudizi che, per la peculiarità dell'oggetto o degli interessi sottesi o per altre ragioni da valutare volta per volta (come, ad es., infortuni sul lavoro per causa di servizio e quelle che involgono questione nuove, che possono generare contenzioso *seriale*) rendono opportuna una decisione in tempi rapidi.

Nelle cause di Previdenza ed Assistenza iscritte negli anni 2018 e 2019 e 2020 la priorità sarà:

- b) accertamento invalidità civile o handicap.

I concreti strumenti organizzativi con cui è stata data attuazione ai criteri di priorità.

Per assicurare il rispetto dei criteri di priorità sia nel programma di gestione dell'anno 2019 che in tabella sono state fornite le seguenti direttive il cui rispetto veniva controllato nel corso delle riunioni periodiche, mensili o al massimo bimensili, della Sezione Civile e dell'Ufficio e anche attraverso il monitoraggio operato con il sistema del "cruscotto", elaborato con cadenza mensile, già da tempo in vigore presso questo Ufficio e curato dalla locale Struttura Statistico Informatica:

1. anticipare al primo quadrimestre dell'anno 2019 la trattazione di tutti i procedimenti del settore contenzioso ordinario, iscritti fino al 31 dicembre 2016, nei quali fossero già state fissate udienze in data posteriore al 15 settembre 2019;
2. contenere i rinvii delle udienze, relative ai sopra indicati procedimenti, ad un massimo di 30 giorni, salva la necessità dell'assunzione di mezzi istruttori di più lunga durata o un contingente sovrappiù dei singoli ruoli istruttori;
3. anticipare a udienze ravvicinate d'ufficio le cause civili iscritte a ruolo sino a tutto il 2016 che per qualsiasi motivo siano state rinviate a udienze di fine 2019;
4. assegnare ai CTU un termine massimo di 30 giorni per l'elaborazione ed il deposito della relazione e soltanto nel caso di indagini particolarmente complesse assegnare un termine non superiore a giorni 60. Non consentire di norma proroghe del termine assegnato, salvo che per specifici motivi d'eccezione da valutare caso per caso. Procedere all'immediata revoca dell'incarico al consulente che senza una giustificata e condivisa motivazione non rispetta il termine assegnato. Segnalare immediatamente la revoca al presidente della sezione ai fini dell'eventuale segnalazione del professionista al Presidente del

Tribunale per la cancellazione dall'albo o l'interdizione da ulteriori incarichi;

5. nelle cause in materia di controversie di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria, in ossequio alle previsioni degli artt. 424 e 445 cod. proc. civ., concedere al ctu per il deposito della relazione di consulenza un termine (non prorogabile) non superiore a 20 giorni e, soltanto, nei casi di particolare complessità - che per loro natura non possono che essere eccezionali - prorogare il termine sino a 60 giorni;

6. nella trattazione dei procedimenti civili pendenti e di quelli in sopravvenienza, osservare scrupolosamente le direttive, già emanate con decreto presidenziale vigente, denominato "*programma Strasburgo*";

7. valutare, in base allo stato della causa, al comportamento delle parti e alla natura della lite, se formulare l'invito alle parti a ricorrere agli organismi di mediazione e, nel caso di adesione, rinviare la causa per il tempo strettamente necessario;

8. fare buono e prudente uso delle norme acceleratorie dei giudizi fallimentari ed esecutivi;

9. introitare per la decisione – mensilmente – un numero tendenziale di 15 cause, nonché provvedere alla redazione della sentenza in forma concisa ed al deposito di essa entro il termine prescritto;

10. monitorare con cadenza mensile l'attuazione del Programma 2020, mediante riunioni di tutti i giudici (togati ed onorari), con controlli più ravvicinati per i settori Fallimento ed Esecuzioni immobiliari.

Modalità di contemperamento dei criteri:

I criteri di priorità di cui si è detto verranno convenientemente contemperati da ciascun giudice attraverso la previsione, nel proprio ruolo d'udienza, di "*corsie preferenziali*":

1. per le cause ultra-triennali (che dovevano avere la definizione più rapida);

2. per la successiva (e gradata) trattazione delle altre controversie, aventi ad oggetto le materie sopra indicate, sino al raggiungimento – in ogni udienza – di un tendenziale "*numero ragionevole*" di fascicoli da trattare, in relazione al carico complessivo del ruolo assegnato a ciascun giudice.

MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE

Meccanismi, frequenza e forme di monitoraggio predisposti per l'attuazione del nuovo programma di gestione.

Il monitoraggio per l'attuazione del programma di gestione per il 2020 avverrà tramite il sistema del "cruscotto", elaborato con cadenza mensile, già da tempo in vigore presso questo Ufficio e curato dalla locale Struttura Statistico Informatica. Dei risultati ottenuti si discuterà nel corso delle riunioni mensili o al massimo bimensili dell'Ufficio, già previste nelle Tabelle 2017/2019.

^^^^^^

MISURE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire i divisati risultati finali, si prevede l'adozione delle seguenti misure.

a) Individuazione dei procedimenti non infrabiennali con simboli di allarme.

Per la loro immediata individuazione, tutti i processi pendenti da oltre tre anni dovranno essere contraddistinti in copertina dai seguenti contrassegni di colore diverso, diretti ad indicare l'anzianità del procedimento:

- *gruppo a*) - cause iscritte a ruolo sino al 31 dicembre 2017 (rosso)

- *gruppo b*) – cause iscritte a ruolo negli anni dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, e che diventeranno ultratriennali nel 2021 (giallo)

- *gruppo c*) – cause iscritte a ruolo nel 2019 e nel 2020 (verde).

La cancelleria curerà l'apposizione dei contrassegni, mediante targhette adesive colorate, secondo le indicazioni di cui sopra.

b) Distribuzione degli affari ultratriennali ed infratriennali tra togati e g.o.t.

Un'altra importante misura per lo smaltimento dei procedimenti di antica iscrizione consiste, poi, nell'omogenea distribuzione degli affari ultratriennali tra i giudici togati, che tenga conto sia del criterio quantitativo (numero di affari gravanti su ogni singolo ruolo), che di quello temporale di iscrizione a ruolo: altrimenti si correrà il rischio che il giudice assegnatario di un minor numero di cause ultratriennali di più antica iscrizione impiegherà per la loro definizione un tempo maggiore nel loro smaltimento rispetto al tempo che impiegherà il giudice che ne avrà sul ruolo un numero maggiore, ma di più recente iscrizione.

Anche ai giudici onorari devono continuare ad essere delegate attività relative agli affari ultratriennali.

Solo in questo modo (oltre che assicurando un'effettiva corsia preferenziale ai giudizi di vecchia data, da definire in misura massiccia rispetto ai procedimenti infratriennali) si può ridurre la percentuale di affari ultratriennali senza richiedere ai già oberati e laboriosi giudici civili di questo Ufficio di emettere un maggior numero di sentenze.

c) Indicazioni per togati e g.o.t.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati appare necessario proporre alcune "buone prassi" da osservare uniformemente dai giudici, sia togati che onorari, allo scopo di contenere la durata dei processi e di incrementare ulteriormente il rendimento dell'ufficio.

In particolare:

a) nella trattazione dei procedimenti dovrà essere assegnata una corsia preferenziale alle cause non infrabiennali rispetto a quelle infrabiennali e, tra le prime, necessariamente dovrà essere privilegiata la trattazione delle cause più antiche (**gruppo a** rispetto ai **gruppi b e c**; **gruppo b** rispetto a **gruppo c**);

b) nel privilegiare la definizione delle cause più antiche (in particolare quelle rientranti nel **gruppo a**), i giudici avranno cura di destinare, per la precisazione delle conclusioni relative ai procedimenti non infrabiennali, un'udienza ravvicinata nel tempo, eventualmente posticipando, se inevitabile, le cause di più recente iscrizione.

In tale ultimo caso, per evitare possibili eccessivi carichi di ruolo che possano incidere negativamente sui tempi di deposito dei provvedimenti, i giudici sono autorizzati, se indispensabile e sempre al fine di dare spazio alla più sollecita definizione delle controversie più antiche, a posticipare, per un periodo comunque tendenzialmente non superiore a 3 mesi, le udienze già fissate per la precisazione delle conclusioni nelle cause di iscrizione infrabiennale, sempre che non si tratti di procedimenti di particolare urgenza;

c) le cause iscritte a ruolo fino al 31 dicembre 2017, già rinviate ad udienze del secondo semestre del 2020, è opportuno che siano anticipate d'ufficio a udienze del primo bimestre del 2020;

d) tutti i procedimenti iscritti a ruolo sino al 31 dicembre 2017 non dovrebbero subire rinvii superiori a 20 giorni, fatto salvo il caso dell'eventuale necessario rispetto di più lunghi termini imposti dalla legge o da particolari esigenze legate al singolo processo;

e) nel caso sia necessario procedere ad accertamenti tecnici, ai consulenti nominati sarà opportuno assegnare per il deposito della relazione un tempo non superiore a giorni 30 e, nel caso di indagini complesse, di giorni 45; sarebbe poi bene non consentire proroghe, salvo che per motivi specifici da valutare caso per caso. Qualora il consulente tecnico non rispetti il termine assegnato o prorogato ex art. 195 c.p.c. senza addurre valide giustificazioni, il giudice dovrà procedere alla sua sostituzione ex art. 196 c.p.c., segnalando immediatamente la revoca al presidente della sezione ai fini dell'eventuale

segnalazione del professionista al Presidente del Tribunale per la cancellazione dall'albo o l'interdizione da ulteriori incarichi;

f) alla prima udienza di comparizione, o anche in quelle successive, ciascun giudice, in base allo stato del processo, alla natura della causa e al comportamento delle parti, valuterà se invitarle a conciliare la lite.

g) nelle cause in materia di controversie di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria, in ossequio alle previsioni degli artt. 424 e 445 cod. proc. civ., concedere al ctu per il deposito della relazione di consulenza un termine (non prorogabile) non superiore a 20 giorni e, soltanto, nei casi di particolare complessità - che per loro natura non possono che essere eccezionali - prorogare il termine sino a 60 giorni.

d) Indicazioni per i g.o.t.

In relazione agli affari di contenzioso ordinario i GOT porranno in decisione nel corso di ogni settimana un numero di cause tale da garantire una produttività annuale di almeno 1/3 di quella richiesta al togato cui sono affiancati.

e) Proposta conciliativa

Va aumentato il ricorso alla buona prassi costituita dalla proposta di conciliazione del giudice (art. 185 bis c.p.c.), eventualmente anche tramite la combinazione con l'istituto della mediazione demandata dal giudice, al quale può anche farsi ricorso anche autonomamente nei casi in cui sia di difficile definizione la redazione di una proposta conciliativa.

f) Ammissione immediata di CTU.

Nelle ipotesi in cui non vi sia specifica contestazione dei fatti allegati dalla parte attrice o nei casi in cui tali fatti risultino documentalmente provati, è possibile pervenire all'immediata ammissione di CTU laddove tale ausilio tecnico appaia necessario ai fini della definizione del giudizio.

Tale soluzione appare praticabile fin dalla prima udienza nelle ipotesi in cui le parti abbiano provveduto a specificare i fatti di causa già negli atti introduttivi del giudizio e rinuncino alla richiesta dei termini ex art. 183 c.p.c.

Con riguardo alle specifiche tipologie di contenzioso per cui si ravvisa la possibilità di imprimere un'accelerazione al processo, evitando un'inutile istruttoria, si indicano, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti fattispecie:

-responsabilità civile da sinistri stradali in cui non sia in contestazione l'*an debeatur* ovvero nei casi in cui vi siano prove documentali dell'*an* (sentenze penali; CTU dinamico-ricostruttive espletate in altri giudizi; materiale fotografico; dichiarazioni confessorie e così via);

-responsabilità per danni da cose in custodia nei casi in cui non sia in contestazione l'*an debeatur* ovvero nei casi in cui vi siano prove documentali dell'*an*;

- cause in materia di appalti d'opera per l'azione di determinazione del corrispettivo dell'appaltatore, per l'*actio quanti minoris*, di vizi e per l'azione risarcitoria, laddove non emerga la necessità di espletare prova orale su circostanze non dimostrate documentalmente;

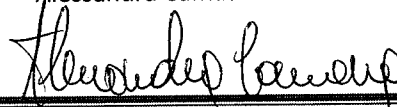
-cause in materia di responsabilità medica laddove non emerga la necessità di espletare prova orale su circostanze non dimostrate documentalmente;

-contratti bancari;

-distanze tra costruzioni, laddove non emerga la necessità di espletare prova orale su circostanze non dimostrate documentalmente.

Il Presidente del Tribunale

Alessandra Camassa



ALLEGATI:

TRIBUNALE DI MARSALA ALL.1

OBIETTIVI DI RENDIMENTO PER L'ANNO 2019 (TOGATI- GOT)

RILEVAZIONE ANNUALE

MACROAREE	Magistrati	Magistrati + 25%Got	TABELLA A		TABELLA B	
			RENDIMENTO PREVISTO 2019	SENTENZE	ALTRE DEFINIZIONI	CARICO RESO ANNUALE FINO AL 31.12.2019 (pacchetto ispettori)
a. lavoro	0,60	0,60	143	95	260	119
b. previdenza e assistenza ⁽²⁾	0,60	0,60	323	903	700	1.407
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	1,35	1,35	30	100	39	94
d.esecuzioni immobiliari	-	0,87	-	176	-	376
e.esecuzioni mobiliari	-	100,00	-	800	-	971
f. volontaria giurisdizione e proc. camerali in materia famiglie e persone ⁽¹⁾	0,35	0,35	53	80	78	181
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	0,40	0,40	-	326	-	599
h.separazioni e divorzi contenziosi	0,80	1,00	167	130	250	150
i.contenzioso civile ordinario ⁽⁴⁾	2,70	3,37	483	254	693	498
j.procedimenti speciali ⁽³⁾	0,55	0,68	-	326	10	355
k.decreti ingiuntivi ⁽⁵⁾	0,60	0,60	-	1.142	-	1.774
l.tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	0,40	0,50	-	606	-	645

ACC. 2

TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA
STRATIGRAFIA ULTRATRIENNALI CONTENZIOSO ORDINARIO CIVILE
DICEMBRE 2018

1 GIUDICE	2 PENDENTI AL 30/11/2018	3 Pendenza a seguito di eventuali movimenti da in giudice al 31/12/2018 DICEMBRE	4 ISCRITTI DICEMBRE 2018	5 ELIMINATI DICEMBRE 2018	6 DI CUI CON SENTENZA	7 PENDENTI AL 31/12/2018	8							9 FASCICOLI PENDENTI ISCRITTI NEL 2018 DA INCAMERARE NEL CORSO DEL 2018							
							2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013		2014	2015 di riferimento					
Rivolo	0	0				0															
Greco	1	1				0															5
Bellaflore	4	4			4	0															48
Ruggiero	2	2			1	1															6
Pizzo	7	7		2	6	3									1						25
Carmisciano	1	1		2	2	1															15
Piruzza	11	11		1	6	6									1						77
Saleva	4	4		2	4	3															25
Immordino	4	4			4	4															19
Bellomo	0	0				0															9
Cosentino	1	1				1															6
Palermo	0	0				0															16
Zupparoli	0	0				0															
Torre	6	6		1	4	4															14
Barone	0	0				0															
Signorello	2	2			2	2															6
Totale	43	43		8	34	31	17	0	0	1	0	0	0	2	14						271

GOT

ACC-2

TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA
STRATIGRAFIA ULTRATRIENNALI CONTENZIOSO ORDINARIO CIVILE
DICEMBRE 2019

1 GIUDICE	2 PENDENTI AL 30/11/2019	3 pendenza a seguito di eventuali movimenti da un giudice ad un altro - DICEMBRE	4 ISCRITTI DICEMBRE 2016	5 ELIMINATI DICEMBRE 2019	6		7							9 FASCICOLI PENDENTI ISCRITTI NEL 2017 DA INCAMERARE NEL CORSO DEL 2020				
					di cui con sentenza	AL 31/12/2019	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013		2014	2015	2016 di riferimento	
Ruvolo	1				1	1	0											4
Greco	1						1											4
Bellaflore	4				4	4	0											33
Ruggiero	3				2	2	1								1			15
Pizzo	4		1		3	3	2										2	23
Carmisciano	5				4	4	1										1	13
Piruzza	12				8	8	4								1		3	60
Immondino	2				2	2	0											13
Bellomo	0																	18
Cosentino	1				1	1	0											1
Palermo	0						0											31
Torre	2				2	3	1										1	35
Signorello	1				1	1	0											10
Totale	36	0	3	29	29	29	10	0	0	0	0	0	0	0	2	8	260	

- 1 il giudice
- 2 la pendenza del mese precedente
- 3 l'eventuale spostamento di fascicoli (più iscritti a nuovo) da un giudice ad un altro
- 4 le iscrizioni avvenute nel mese di dicembre
- 5 gli eliminati nel mese (risultando per difetto anche quello con la sede materia depositata)
- 6 le sentenze anche quelle depositate in minuta
- 7 la differenza tra le colonne 7 e 8
- 8 la suddivisione dei fascicoli, pendenti nel mese di riferimento, secondo l'anno di iscrizione
- 9 indica i fascicoli che diventeranno ultra-triennali nel corso dell'anno

TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI E NON CONTENZIOSI - dal 01.01.2019 al 31.12.2019

ALL. 3

Tribunale	Materia (1) compresi appelli su sentenz. G.d.P.	Pendenti al 31.12.2018	Sopravv.	Definiti	Pendenti al 31.12.2019	Variazione numerica	Variazione %
Tribunale di Marsala	Contenzioso ordinario ⁽¹⁾	1.652	1.315	1.535	1.432	-220	-13,32%
	Separazione e divorzi contenziosi	378	276	353	301	-77	-20,37%
	Procedimenti a cognizione sommatoria o cautelare, ad ecc. della VG include i reclami dal 1.1.18	38	290	193	135	-83	-17,93%
	Procedimento monitorio	53	1.206	1.183	76	23	43,40%
	Volontaria giurisdizione e proc. camerali in materia di famiglia e persone	17	226	178	65	48	282,35%
	Volontaria giurisdizione e proc. camerali NON in materia di famiglia e persone	47	444	438	53	6	12,77%
	Tutele, curatele e amm. di sostegno	2.020	614	603	2.031	11	0,54%
	Fallimenti	280	32	52	260	-20	-7,14%
	Istanze fallimentari	22	79	72	29	7	31,82%
	Esecuzioni Immobiliari	903	195	376	722	-181	-20,04%
Esecuzioni Mobiliari	257	811	891	177	-80	-31,13%	
Totale		5.667	5.488	5.874	5.281		

LAVORO, PREVIDENZA, ASSISTENZA - dal 01.1.2019 al 31.12.2019

Tribunale	Materia	Pendenti al 31.12.2018	Sopravv.	Definiti	Pendenti al 31.12.2019	Variazione numerica	Variazione %
Sezione Lavoro, Previdenza Assistenza	Lavoro:	241	399	357	273	32	13,28%
	Lavoro dipendente da privato	186	259	261	184	-2	-1,08%
	Pubblico Impiego	48	147	105	89	41	85,42%
	Rapporti di lavoro parasubordinato	0	0	0	0	0	0,00%
	Assistenza e previdenza	508	690	735	462	-46	-9,06%
	Procedimenti a cognizione sommatoria o cautelare	985	1.391	1.470	906	-79	-8,02%
	di cui ATP	981	1.367	1.446	902	-79	-8,05%
	Procedimento monitorio	0	602	594	8	8	0,00%
	Totale		1.734	3.082	3.167	1.649	

ALL. 4

Tribunale di Marsala

Periodo: 1/7/2018 - 30/6/2019

Tab. 3 Rendimento dell'Ufficio

Macroarea Csm	Pendenti Iniziali	Soppravvenuti	Definitivi		Pendenti finali Totale	Durata media		Durata proporzionale in gg
			sentenza	altra modalita'		sentenza	altra modalita'	
al lavoro	234	372	243	105	348	258	314	279
di Previdenza e Assistenza	1.396	2.313	558	1.754	2.312	1.357	227	221
di Fallimentare e altre procedure concorsuali	351	118	37	146	183	286		570
di Esecuzioni Immobiliari e Esecuzioni di Sentenze	1.032	250	0	492	492	780		579
di Tutela e Assistenza di Famiglia e Paternita'	334	847	0	976	976	205		77
e Vig non in materia di famiglia, custodia e separazione e divorzi contestevoli	74	284	100	192	292	66	76	83
Contenzioso civile ordinario	28	433	0	430	430	31		26
Prorogazioni di competenza	413	319	284	139	423	309	554	267
Speciali (esclusi decreti ingiuntivi)	1.759	966	765	455	1.220	1.505	714	450
di Decreti ingiuntivi	142	319	12	354	363	98	223	99
Tutela Curatore Amministrazioni di Stato	121	1.536	0	1.555	1.555	102		24
Totale	2.158	622	0	768	768	2.012		785
Totale	7.992	8.379	1.999	7.363	9.361	7.009	467	232

ALL.S

Tribunale di Marsala

Tab. 2 Pendenze al 30/06/2019 distinte per anno di iscrizione

Macroarea CSM	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	ultra decennali	Totale
a Lavoro	171	80	6	0	1	0	0	0	0	0	0	258
b Previdenza e assistenza	1.009	347	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1.357
c Fallimentare e altre procedure concorsuali	31	39	25	24	20	18	22	15	12	6	74	286
d Esecuzioni immobiliari	85	149	134	71	87	72	47	38	26	11	60	780
e Esecuzioni mobiliari	149	36	7	6	3	2	0	1	0	0	1	205
f VG in materia di famiglia e persone	57	7	2	0	0	0	0	0	0	0	0	66
g VG non in materia di famiglia e persone	22	8	0	0	0	0	0	0	0	0	1	31
h Separazione e divorzi contenziosi	131	107	57	14	0	0	0	0	0	0	0	309
i Contenzioso civile ordinario	449	591	352	104	6	1	0	0	1	1	1	1.505
l Procedimenti Speciali (esclusi decreti ingiuntivi)	76	17	4	1	0	0	0	0	0	0	0	98
k Decreti ingiuntivi	102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	102
Totale ufficio (escluso il punto l e attività stragiudiziali)	2.282	1.381	588	220	117	93	69	54	38	18	137	4.997

ATTENZIONE: quest'anno sono state escluse dai flussi le attività stragiudiziali: Verbalizzazione di dichiarazione giurata (400300), Iscrizione albo consulenti (400212), Iscrizione Registro stampa (400000), Accettazione eredita con beneficio di inventario- art. 484 cc (420.300), Accettazione Esecutore Testamentario (420.304), Rinuncia Esecutore Testamentario (420.305), Rinuncia all'eredita - art. 519 cc (420.340), Iscrizione albo liquidatori di avaria (406100).

ALL.6

TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA
STRATIGRAFIA ULTRATRIENNALI CONTENZIOSO ORDINARIO CIVILE
DICEMBRE 2019

1 GIUDICE	2 PENDENTI AL 30/11/2019	3 Pendenza a seguito di eventuali movimenti da un giudice ad un altro - DICEMBRE	4 ISCRITTI DICEMBRE 2016	5 ELIMINATI DICEMBRE 2019	6 DI SENTENZA CON	7 PENDENTI AL 31/12/2019	8 di riferimento							9 FASCICOLI PENDENTI ISCRITTI NEL 2017 DA INCAMERARE NEL CORSO DEL 2020					
							2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009		2008	2007			
Ruvolo	1			1	1	0													4
Greco	1					1													4
Bellafiore	4			4	4	0													33
Ruggiero	3			2	2	1												1	15
Pizzo	4		1	3	3	2												2	23
Carmisciano	5			4	4	1												1	13
Piruzza	12			8	8	4												1	60
Immoirdino	2			2	2	0												1	13
Bellomo	0																		18
Cosentino	1			1	1	0													1
Palermo	0					0													31
Torre	2			3	3	1												1	35
Signorello	1			1	1	0													10
Totale	36	0	3	29	29	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	260

107